AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FABIO MASCI, L'AVVOCATO POETA VINCITORE DEL PREMIO D'ANNUNZIO: "PER ESPRIMERE L'IO CI VUOLE DISCIPLINA"

9 Marzo 2017



PESCARA – Si ripete la sfida di voler raccontare di chi emerge dall'Italia delle incertezze e della demoralizzazione parlando di colui che ha dato voce e interpretazione a sentimenti attuali e comuni.

Fabio Masci: 28 anni, pescarese, laureato in Giurisprudenza e dottorando di ricerca in Diritto costituzionale. Circondato da schemi e regole, convive pacificamente con un dualismo identitario fatto di risme di leggi e commi e di pensieri incisi su ben altre carte.

Si scopre poeta e autore di *Limarubra, ossia confini nella notte* (The Freak Editore), libro vincitore del premio letterario internazionale "Gabriele D'Annunzio" 2016.

Binomio accattivante, quello dell'avvocato poeta. L'impetuoso istinto di sgusciare da inquadramenti mentali per scoprire, sperimentare e sbagliare si traduce, per Fabio, in versi concisi e densi.

Poche parole, forti e incisive, fanno defluire, nella mente del lettore, pensieri che sfociano come fiumi di dubbi e riflessioni comuni alla maggior parte dei giovani o di chi ha fronteggiato scelte difficili.

Ingenuamente infantili, inermi e costantemente uguali a noi stessi, noi esseri umani evolviamo i mezzi di comunicazione, ma non gli stati d'animo.

In un mondo di mille impulsi, notifiche, messaggi istantanei e link web le emozioni continuano a profumare di semplicità, dell'inestimabile valore di un abbraccio e di un sorriso come del confortevole calore dei piccoli gesti.

Ed ecco che viene la pelle d'oca quando un giovane come Fabio sfiata i suoi effluvi di ribellione e "verità scomode" in poesie divise in sette sezioni e con temi che scavano fino in fondo all'amore più tormentato, viscerale e passionale per poi urlare l'umana necessità di vivere e crescere errore dopo errore e senza scegliere per forza ciò che per noi è stato suggerito come "giusto".

La capacità di scindere bene e male è data dalle esperienze con il mondo che tutti abbiamo il diritto di vivere e raccontare.

Fabio ammette che i flussi creativi della sua mente riescono a conciliarsi con un lavoro che richiede rigore e precisione e a concretizzarsi in un'attività parallela a tutti gli effetti perché egli è riuscito rendere fruibile un impeto emotivo comune ai più sensibili.

Probabilmente ciò per lui risulta naturale e poco difficoltoso perché il suo profilo è stato arricchito da studi classici e accademici di spessore: "Un animo fragile, e per questo raramente prezioso, trova spesso sollievo nell'esprimere il suo io in modalità comprensibili e apprezzabili se e solo se è governato dalla disciplina", afferma ad *AbruzzoWeb*.

Forse ognuno ha un animo sensibile variamente sviluppato che in alcuni casi necessita di trovare una o più forme per esternare ed esprimere i propri moti interiori ed evolversi da autocompiacimento in forma d'arte grazie allo studio e all'apprendimento.

"È come se un giovane portato per l'atletica leggera non dovesse essere seguito da un allenatore per raggiungere il podio – prosegue – Con lo sport o altri tipi di competizione ciò è più immediato da capire, per l'arte e le sue infinite forme il discorso risulta più complesso ed ampio di quanto si pensi".

Probabilmente anche un agricoltore, se avesse gli strumenti per esprimere ciò che prova quando si perde nelle sue campagne, potrebbe diventare uno dei più grandi scrittori e poeti del secolo come divulgatore di emozioni ai più ineffabili o indescrivibili.

"Per questo credo di dover ringraziare chi mi ha permesso di studiare e di avere oggi gli strumenti giusti in grado di aiutarmi a comunicare quello che sento", ribatte.

Il lavoro di Fabio è decisamente complesso, perché necessita di selezionare pause, parole e virgole per poter esprimere in pochissimi versi concetti immensi.

Ore di lavoro come quelle di chi ricava estratti e olii essenziali artigianali e che ci permette di annusare o assaporare quanto di più sublime esista sul pianeta.

Il risultato è un'esplosione di ricordi e qualche volta anche la fuoriuscita di una lacrima, per poi sentire solo tanta voglia di ringraziare chi ha avuto il coraggio di tradurre e stampare quanto di più intimo c'è nel nostro più profondo io.

Per ulteriori informazioni sul libro di Fabio *http://www.thefreak.it/limarubra/*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli